



**Auditel premiata per il TERZO ANNO CONSECUTIVO come Best Workplace Italia.
Paolo Lugiato conferma il modello vincente delle persone al centro**

Milano, 20 marzo 2026 – Auditel, fondata nel 1984, società leader nella misurazione degli ascolti televisivi, si conferma per il terzo anno consecutivo la prima classificata nella categoria “Best Workplace Italia” per le aziende fino a 50 dipendenti, secondo il riconoscimento assegnato da Great Place to Work. Dopo il secondo riconoscimento nel 2025, il premio conferma l’eccellenza del modello aziendale che pone le persone al centro, con politiche inclusive, flessibili e innovative.

Paolo Lugiato, Direttore Generale di Auditel, ha accolto il premio con orgoglio: “Siamo in parità perfetta – 50% donne e 50% uomini – con prevalenza femminile nel management, basata su merito puro. L’età media è scesa da 60 a 40 anni, grazie a un team tecnico giovane e nativo digitale. Nessun dimissionario negli ultimi 7 anni: le nostre risorse sono preziose e le ‘coccoliamo’”. Lugiato ha ribadito l’approccio collaudato: questionari anonimi analizzati scientificamente, gruppi di lavoro autonomi (con budget proprio) su benefit, cultura aziendale e identità, smartworking per 8 giorni al mese, orario flessibile per le 40 ore settimanali. La nostra forza risiede in un modello che combina leadership inclusiva, innovazione continua e valorizzazione del merito. Questo equilibrio ci consente di costruire un ambiente di lavoro sereno, motivato e orientato al miglioramento costante.

Questo percorso si affianca a welfare avanzato, formazione upskilling/reskilling, equità retributiva e impegno su diversity, equity & inclusion: Auditel aderisce al network della Fondazione Libellula per la promozione di una cultura contro violenza e discriminazioni di genere e sostiene iniziative solidali, tra cui la collaborazione con Croce Rossa per la distribuzione di pasti alle persone in difficoltà, attività di volontariato svolta presso la Fondazione Don Gnocchi nell’assistenza alle persone anziane e la partecipazione alla Relay Marathon a supporto di AISM.

Parallelamente, Auditel è protagonista di una fase di evoluzione strategica: forte dei propri asset – tra cui la ricerca di base, il CUSV (Codice Unico degli Spot Video), i panel TV e digital e algoritmi proprietari – l’azienda sta crescendo grazie anche alla collaborazione con gli altri JIC all’interno del progetto Mediatelling. “Siamo il JIC europeo più avanzato – sottolinea Lugiato –. Abbiamo sviluppato internamente un sistema di misurazione della Total Audience disegnato sul mercato italiano, un vantaggio competitivo significativo che apre nuove prospettive di crescita, sempre nel rispetto del nostro ruolo di garanzia e indipendenza.” Auditel continua a chiudere i bilanci in utile, grazie a un modello economico sostenibile e a una gestione etica e trasparente: con oltre quarant’anni di storia, rappresenta non solo un pilastro dell’informazione televisiva italiana, ma anche un esempio virtuoso di come innovazione, cultura aziendale e benessere delle persone possano convivere e generare valore per tutti gli stakeholder.